Siracusa. Controlli antidroga nelle scuole, impiegate anche unità cinofile

Controlli antidroga nelle scuole del territorio. Li hanno effettuati gli uomini delle Volanti insieme ai poliziotti di quartiere secondo un’intesa tra Questura e dirigenti scolastici per il contrasto al consumo e allo spaccio di stupefacenti negli istituti scolastici o nei luoghi comunque frequentati dagli studenti delle scuole superiori. A supporto degli agenti anche i colleghi di Catania, con le unità cinofile. I cani antidroga Vite e Jagus hanno rinvenuto minime quantità di hashish e marijuana. L’iniziativa sarà ripetuta nei prossimi giorni.

Sortino. Aggredisce moglie e figlio di due anni, arrestato

Ubriaco, ha aggredito ex moglie e figlio. E’ successo a Sortino. Con l’accusa di evasione e maltrattamenti in famiglia, i carabinieri hanno bloccato Alessio Tazzetta, 27 anni, separato, pregiudicato, attualmente sottoposto alla detenzione domiciliare per reati inerenti agli stupefacenti.
La ex moglie era andato a trovarlo a casa per fargli vedere il figlio così come aveva disposto il magistrato ma l’uomo, evidentemente ubriaco è sceso in strada ed ha aggredito la ex moglie ed il figlio di 2 anni. Immediato l’intervento dei Carabinieri che si trovavano già nelle vicinanze. E’ stato trasferito in carcere.

Siracusa. Spaccio di droga, notificati 10 "avvisi" nell'ambito dell'operazione Cerere

Notificati dalla Mobile di Siracusa 10 avvisi di conclusione delle indagini preliminari per ricezione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di 8 siracusani e 2 catanesi coinvolti nell’indagine denominata “Cerere”.
Indagini avviate nel novembre del 2010 e concluse nel maggio del 2011 con l’individuazione di un gruppo criminale che aveva allestito, in una delle zone a maggiore densità commerciale della città, proprio di fronte il Palazzo di Giustizia, una fiorente piazza per lo spaccio di sostanze stupefacenti.
Il gruppo siracusano, grazie ai contatti con i fornitori della vicina Catania,faceva giungere nel capoluogo aretuseo ingenti quantitativi di stupefacente, occultati nei giardini condominiali alle spalle dei luoghi dove si realizzava l’attività di spaccio.
La droga veniva poi immessa ricorrendo ad una articolata rete di spacciatori, attiva a qualunque ora per spacciare cocaina, marijuana e hashish.
In 3 vennero arrestati perchè colti nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Siracusa. Droga, un chilo e 400 grammi di marijuana e hashish in casa: arrestato presunto pusher

Gli uomini della sezione Antidroga della Squadra Mobile hanno rinvenuto in casa sua circa un chilo e 400 grammi di droga, tra marijuana e hashish, suddiviso in cinque panetti da 100 grammi; 60 grammi di hashish suddiviso in due pezzi da 30 grammi, pronti per lo spaccio al minuto; due bilancini di precisione e la somma di 3 mila 700 euro in banconote di vario taglio, presumibilmente provento dell'attività di spaccio. Per questo è finito in manette Salvatore Linares, 47 anni, siracusano. L'arresto è scattato in flagranza di reato. In particolare, gli investigatori, avendo notato un sospetto andirivieni di giovani presso l'abitazione dell'uomo, che faceva pensare a un'illecita attività di spaccio, hanno deciso di procedere a perquisizione domiciliare nei suoi confronti.Rinvenuta una busta in cellophane, contenente marijuana,, per un peso di circa 900 grammi; altro involucro con all'interno sostanza stupefacente del tipo hashish, per un peso complessivo di 500 grammi circa. Sono in corso indagini al fine di accertare le responsabilità di eventuali ulteriori soggetti coinvolti nella vicenda.

Siracusa. Arrestato un

26enne: hashish ed eroina negli slip

Arrestato nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, il siracusano Cacciatore Gabriele, 26enne. I carabinieri, intervenuti su segnalazione di un probabile furto in atto di un ciclomotore, hanno notato il giovane tenere un comportamento strano e nervoso alla loro vista, andando a rifugiarsi nell'androne di un palazzo di via Algeri.
Raggiunto, identificato e perquisito, il giovane è stato trovato in possesso di 73 grammi di hashish e quasi 3 grammi di eroina. La droga era contenuta in involucri in cellophane occultati nella biancheria intima indossata dal ragazzo, trovato anche in possesso di un bilancino elettronico di precisione e di un coltellino con lama ancora intrisa di sostanza stupefacente.
Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso la propria abitazione, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Tenta di introdursi in un appartamento, bloccato e arrestato

Agenti della Polizia di Stato hanno arrestato Paolo Schifitto, 40 anni. Lo hanno sorpreso mentre tentava di introdursi in un appartamento abitato da un anziano, per commettere un furto. Il ladro, alla vista dei poliziotti, ha tentato una disperata

fuga, ma è stato bloccato ed arrestato.

Siracusa. In fiamme l'auto di un giovane in via Carratore, indaga la polizia

Resta da chiarire l’origine dell’incendio che ha danneggiato l’auto di un giovane siracusano. Il rogo è divampato in via Aldo Carratore, dove era parcheggiata la Fiat Punto dell’uomo. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento e gli uomini delle Volanti. Indagini in corso.

Siracusa. Attenti alla truffa del finto volontario: chiede donazioni e rilascia finte ricevute

Secondo alcune segnalazioni, da diverso tempo farebbe capolino in Ortigia un “simpatico” personaggio delle cronache locale. Un truffatore che si spaccia per volontario, chiedendo soldi alle persone per sostenere una associazione realmente esistente che si occupa di ragazze madri ma che ha già spiegato di non conoscere il soggetto in questione.
Per rendere credibile il suo raggiro, rilascia anche delle

ricevute fiscali. Ovviamente finte. Di esatto solo l'importo ricevuto da ignari benefattori. Poi il timbro dell'associazione – che ha preso le distanze dal raggiro – un nome a caso (spesso anche femminile, ndr) alla voce "ricevuto da" e poi uno scarabocchio che sarebbe la firma.
A Catania il truffatore è molto noto nella zona di piazza Stesicoro e Teatro Massimo. Si è guadagnato persino una pagina Facebook.
Lettori di SiracusaOggi.it sono tornati a segnalare la sua presenza in Ortigia. Più volte è stato fermato dagli uomini delle Volanti, con una sfilza di denunce. Difficile però procedere oltre in assenza di querela di parte. Il soggetto è comunque noto alle forze dell'ordine siracusane, che invitano a diffidare da questo tipo di richieste e da associazioni che non siano conosciute su territorio nazionale e con tanto di suolo pubblico assegnato per gazebo o postazioni visibili. Assicurati nuovi controlli nell'area per "limitare" il raggio d'azione del truffatore.

Carlentini. Rapina in un negozio: due malviventi armati portano via… 10 euro

Non è andata bene a due malviventi che ieri sera hanno rapinato un negozio di Carlentini. Organizzazione del "colpo" quasi perfetta, con la convinzione, molto probabilmente, che il bottino sarebbe stato consistente. In due hanno fatto irruzione nell'esercizio commerciale, con i volti travisati da passamontagna e armati di un fucile a canne mozze e di una pistola. Una volta intimato ai presenti di consegnare loro l'incasso, però, l'amara sorpresa per gli "sfortunati"

rapinatori: 10 euro la somma disponibile. Sul posto, poco dopo, sono giunti gli uomini del commissariato di Lentini. Indagini in corso .

Noto. Un fulmine colpisce la morturia del cimitero e genera un piccolo incendio

La scorsa notte un fulmine ha colpito il quadro elettrico della camera mortuaria generando un incendio. E' successo all'interno delle mura del cimitero monumentale di Noto, nella parte di più recente costruzione dove si trova la camera mortuaria. La coda del maltempo e l'intesa attività elettrica che si è sviluppata sulla città barocca ha fatto si che un fulmine colpisse il quadro elettrico. Dalla scarica del fulmine si è innescato un incendio che fortunatamente si è circoscritto al solo quadro elettrico annerendo il vano in cui era inserito e le mura circostanti.
I Vigili del fuoco del distaccamento di Noto sono comunque intervenuti per verificare le condizioni dell'immobile e bonificare l'area colpita dal fulmine. Sul posto anche i tecnici e gli operai comunali che hanno fatto la conta dei danni. La camera mortuaria è stata chiusa e transennata ed è al momento inutilizzabile.
Corrado Parisi